

quanto più si potrà con modi particolari lo Stato, la Situazione, le Forze, il Traffico, ed in somma tutte le più riguardevoli circostanze, che rendono celebre sopra le altre questa bella Parte di Mondo, cui si dà nome di *Europa*; acciò da Noi non si manchi al nostro dovere, e l'Opera esca dalle nostre mani in istato di essere annoverata fra le perfette. Mossi da fine così lodevole, troviamo essere necessario il rivolgerci alle cose passate, e dare un'occhiata retrograda alle cose già dette, ed a'Popoli già descritti.

Lo Stato dell'Imperio della *China*, la quale è il Paese più Orientale della Terra Ferma dell'*Asia*, fu il primo oggetto delle nostre letterarie fatiche. Abbiamo fatto vedere essere una vastissima Monarchia, popolata a proporzione della sua ampiezza. Ha poco commercio con altre Nazioni, e dopo d'esserfi unita alla *Tartaria*, è rinferrata da ogni lato da Mari, Diferti, e Monti, che la rendono impenetrabile ad ogni forestiera Potenza, di cui non ha alcun timore. Temperato è il suo Clima, e fertile il Terreno, che dalla continua diligente coltura degli Abitanti è reso poi fertilissimo a segno tale, che appena saprebbe trovarsi una piccola porzione di Terra, o nelle Montagne, o nelle Pianure, che si mostrasse ingrata verso la fatica del suo Colono. Tanto è grande la industria di que' Nazionali, e tanta la applicazione, che impiegano in ogni cosa, che per comprenderla basti il sapere, che in tutto lo immenso Paese non si trova una sola Persona, che viva nell'ozio, onde non è da farsi le meraviglie, se tra loro si vedono ridotte all'